

Sbarca nel listino Pmi la società di protezione bagagli negli aeroporti Safe Bag pronta a quotarsi all'Aim

GLI OBIETTIVI

Con un giro d'affari 2012 di 11,8 milioni il gruppo punta all'offerta complessiva di 2,9 milioni e a un flottante pari al 10% del capitale

Livia Zancaner

Safe Bag, società attiva da 16 anni nel servizio di protezione bagagli negli aeroporti, è pronta a sbarcare tra due-tre settimane sull'Aim Italia-Mercato alternativo del capitale, il listino di Borsa italiana dedicato alle piccole e medie imprese.

Con un giro d'affari 2012 di 11,8 milioni di euro, 2 milioni di clienti e 63 punti vendita in 23 aeroporti, il gruppo punta a raccogliere circa 2 milioni attraverso un aumento di capitale destinato a investitori istituzionali, per un'offerta complessiva di 2,9 milioni e un flottante pari al 10% del capitale. Ad accompagnare in borsa la società, i primi di agosto, saranno Baldi & Partners, in qualità di Nomad e Sintesi (advisor).

«La quotazione è una grande opportunità di crescita, poiché ci permette di raccogliere risorse per realizzare investimenti in nuovi aeroporti, in un momento in cui il mondo bancario è totalmente fermo», ha spiegato Rudolph Gentile, ceo e fondatore dell'azienda, di cui detiene l'85% del capitale (il restante 15% è in mano ad Ac Holding investments). «Finora ci siamo concentrati soprattutto sul mercato europeo: ora ambiamo a crescere in altre parti del mondo come Asia, Sud America e Nord America. Si stanno infatti creando nuovi margini di crescita, grazie all'aumento di sensibilità nei confronti dei nostri servizi, di cui ancora molti aeroporti non usufruiscono», ha conti-

nuato il numero uno di Safe Bag. Secondo le stime, il mercato della protezione bagagli ha un valore di circa un miliardo di euro, sulla base di un totale passeggeri transitati negli aeroporti di 5,5 miliardi nel 2012, cifra che scende a 4,2 miliardi consi-

derando gli aeroporti target di medio/grandi dimensioni.

Safe Bag ha chiuso il 2012 con un ebitda positivo per 1,4 milioni, ma un risultato netto negativo di 1,981 milioni, a causa dei 2 milioni relativi alla quota di ammortamento dell'avviamento (della durata di sette anni), generato dall'operazione di consolidamento del gruppo. Nel 2012 sono state conferite nella capogruppo Safe Bag spa le partecipazioni in Fsb sarl (Francia, Belgio, Svizzera), FlySafeb (Portogallo) e Maleta Segura (Spagna) ed è stata costituita la società spagnola che gestisce le attività nell'aeroporto di Ibiza e l'americana Safe Bag Usa per la costituzione della joint venture per l'aeroporto di Miami. Oltre all'acquisizione delle concessioni per operare in sei nuovi aeroporti, l'azienda ha dato il via alle attività di vendita di travel goods, al servizio «Pesa e Risparmia» e al deposito bagagli, mentre «punta a lanciare nuovi business, tra cui una linea di valigeria», ha spiegato Gentile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI IN GIOCO

11,8 milioni

Il giro d'affari

Safe Bag ha deciso di sbarcare in Borsa nel listino dedicato alle Pmi (Aim Italia-Mercato alternativo del capitale). La società, che si occupa di protezione di bagagli negli aeroporti, conta 2 milioni di clienti e 63 punti vendita in 23

sedi aeroportuali

2 milioni

Aumento di capitale

Questa è la somma che il gruppo punta a raccogliere mediante un aumento di capitale destinato a investitori istituzionali

2,9 milioni

L'offerta complessiva

L'offerta complessiva della società sarà per 2,9 milioni (compreso l'aumento di capitale) e un flottante pari al 10% del capitale